

Consultazione di massa sulla piattaforma per l'area fiorentina

Tutti i lavoratori discutono una strategia per lo sviluppo

Si prepara lo sciopero generale di mercoledì - Da individuare alcuni punti essenziali per non rispondere «caso per caso» ai colpi della crisi economica



Si scaldano l'atmosfera in vista dello sciopero provinciale proclamato da CGIL-CISL-UIL per mercoledì 26. Mentre i cortei e le manifestazioni si susseguono a ritmo pressoché quotidiano, a livello ministeriale si intrecciano le riunioni per cercare di risolvere alcune vertenze importanti.

Le associazioni imprenditoriali provvedano ai necessari chiarimenti sulle prospettive aziendali, settoriali e dell'intero sistema produttivo.

Difficoltà e prospettive dell'industria del cuoio e delle pelli

Dietro l'angolo dell'antica conceria

Analisi di un settore tra i più importanti d'Italia - I problemi che incontrano molte aziende - Un convegno internazionale promosso dalla Fiera Campionaria di Firenze

Si aggraverà la crisi per molte aziende che lavorano nel settore della concia delle pelli e delle calzature? Assisteremo ad un esodo di una parte di questa attività nei paesi del terzo o del quarto mondo?

L'inizio dell'80 invece è arrivato il primo vento della crisi: i prezzi hanno subito avuto un crollo, le esportazioni solo calate; si è fatta, più massiccia la penetrazione dei prodotti da parte dei paesi produttori del terzo mondo.

Il convegno internazionale di Firenze (ne daremo un ampio resoconto nel giornale di domani) è un'occasione di primo piano per analizzare i problemi, le difficoltà e, data la presenza di esperti ed economisti di fama, per suggerire le terapie necessarie.

Il convegno è stato promosso dalla Fiera Campionaria di Firenze con il patrocinio della Regione Toscana e dell'Industria dell'Industria.



L'esperienza toscana: le comunità di base

Cattolici contro l'aborto ma a favore di questa legge

Come quattro giovani credenti affrontano questo impegno civile - «Non possiamo fare Pilato di fronte a un problema drammatico» - Ipocrisie nella campagna dell'ala integralista

Sono nati, idealmente, in parrocchia, alla Corpus Domini, di Gavinana. Hanno lavorato lì per qualche anno, insieme ad un prete-lavoratore, e si sono riuniti poi in comunità di base. Ora dicono di essere solo un gruppo di amici, che si ritrova ogni tanto, attento al dibattito nel mondo cattolico, ai problemi della società.

L'aborto: io come persona e come cristiana lo rifiuto. So anche perché che non è questa legge a crearlo. E questo, quelli del Movimento per la vita o non lo capiscono o non lo vogliono capire. Sono assurdi questi referendum che potrebbero spaccare in due il paese.

«Parliamo ancora dell'iniziativa del Movimento per la vita: «Ma guardiamo come sono state raccolte le firme - sbotta Beatrice - con i banchieri davanti alle chiese e una scritta "Firma per la vita". Senza nessun tipo di informazione, né sulla legge, né sui contenuti e le intenzioni dei referendum stessi. No, noi non lo abbiamo certo firmato».

«Intendiamo» - dice Sergio - «Non mi scandalizza affatto che il vertice della Chiesa parli così e martelli la gente dal pulpito. Incedente e ipocrita è la prassi della Chiesa in generale. Una recente domenica è stata dedicata nelle parrocchie alla preghiera per gli emigranti. Il Papa poi va in Germania, terra di emigratori, e fa spendere dieci miliardi per l'organizzazione del viaggio.

La Chiesa interviene pesantemente in Italia su questo problema, e non in altri paesi, non ha nessun atteggiamento di tutela della donna al di là dell'assistenzialismo. Ma come fa ad arrogarsi il diritto di parlare della vita oggi, quando contemporaneamente si distribuisce l'eucarestia ai gerarchi fascisti dell'America latina? Qui non si fa che colpevolizzare, allungare la lista dei peccati; ma il Vangelo invece insegna un progetto di amore continuo».



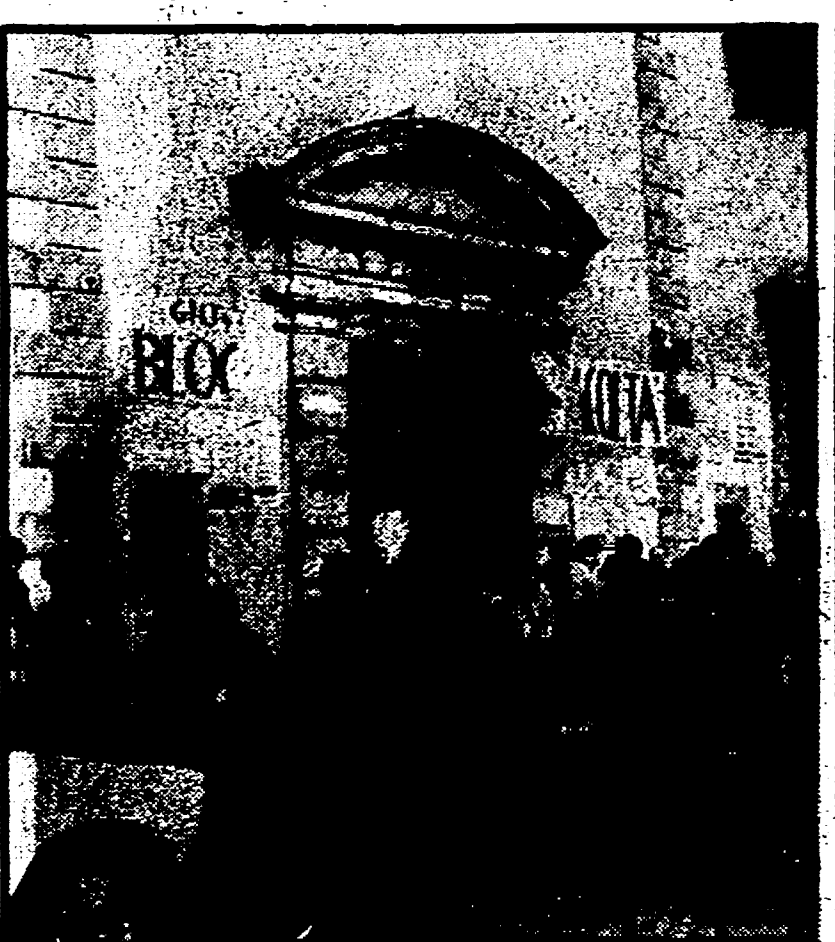
La posizione dell'amministrazione comunale

«No» alle vendite frazionate della Nuova Edificatrice

Circa 150 alloggi in pericolo per le manovre della proprietà

Sono circa 150 gli appartamenti che la Nuova Edificatrice intende vendere in modo frazionato. Così la società proprietaria di 700 alloggi in pieno centro storico risponde oggi agli inquilini riuniti in comitato e aderenti al SUNIA, che hanno manifestato recentemente richiedendo il rinnovo dei contratti di locazione.

Tutti questi argomenti verranno discussi e approfonditi ulteriormente nella prossima riunione convocata per il 26 novembre. Intanto l'assessore Marino Bianco ha chiarito la posizione dell'amministrazione comunale sul problema. Il Comune prende atto del fatto che la Nuova Edificatrice ha messo a disposizione dell'amministrazione locale alcuni alloggi sfitti e in via di sistemazione da dare in affitto ad equo canone a nuclei familiari che il Comune stesso indicherà.



L'università acquista una villa per studenti

Oltre 40.000 iscritti, migliaia di stranieri, di fuori sede: quello degli alloggi per studenti universitari a Firenze è veramente un grosso problema. Se ne stanno occupando sia l'amministrazione comunale, attraverso acquisti e sistemazioni di immobili.

Assemblea regionale sulle Unità sanitarie locali

Sabato, alle 9.30, presso il Palazzo Medici-Riccardi - alla Sala Gioiello - il Consiglio regionale toscano del PCI avrà inizio l'assemblea regionale dei quadri comunisti impegnati nei comitati di gestione delle unità sanitarie locali e delle associazioni intercomunali.

Chiedono «l'ora corta» i pendolari del Verrazzano

A protestare, ieri, davanti al Provveditorato, in via Emanuele II, l'Istituto per i pendenti, giunto ad un bivio. «Prima di fare scelte che potrebbero essere irreversibili - scrivono in una lettera aperta al sindaco - i consiglieri di Marcello Masotti e Rinaldo Bausi - sarebbe opportuno aprire un dibattito nella città e in consiglio comunale in ordine al destino dell'istituto e alla utilizzazione dei locali da esso occupati».

Lettera aperta della DC sul Vittorio Emanuele II

Secondo il gruppo democristiano a Palazzo Vecchio la questione del «Vittorio Emanuele II», l'istituto per i pendenti, giunto ad un bivio. «Prima di fare scelte che potrebbero essere irreversibili - scrivono in una lettera aperta al sindaco - i consiglieri di Marcello Masotti e Rinaldo Bausi - sarebbe opportuno aprire un dibattito nella città e in consiglio comunale in ordine al destino dell'istituto e alla utilizzazione dei locali da esso occupati».

Aiuti al padre del giapponese morto nella strage di Bologna

Per l'interessamento del sindaco Gabbugiani, il comitato per gli aiuti alle famiglie delle vittime e dei feriti nella strage avvenuta alla stazione di Bologna il 2 agosto '80 istituito presso il Comune del capoluogo emiliano, darà un contributo alla famiglia del giovane studente giapponese, Iwao Sekiiguchi, che fu una delle vittime dell'attentato.

Advertisement for 'IL LATTE FRESCO' (Fresh Milk) featuring a logo and text about its benefits for children. It mentions an investigation in Paris and lists various vitamins and nutrients.